



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
LORENZO DA VITERBO



REGOLAMENTO PROVA FINALE - TESI



1 settembre 2025

Ente Gestore:

Fondazione Accademia Srl
Viale Egeo, 104 - 00144 Roma

Codice etico

Premessa

L'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo", istituzione legalmente riconosciuta, è luogo di formazione, ricerca e produzione artistica. In quanto comunità accademica composta da studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e collaboratori esterni, essa si ispira a valori di legalità, responsabilità, equità, inclusione, trasparenza e rispetto reciproco.

Il presente Codice Etico stabilisce principi e regole di condotta condivisi da tutta la comunità accademica, con l'obiettivo di tutelare la dignità delle persone, promuovere la libertà di insegnamento e ricerca, garantire pari opportunità e prevenire comportamenti lesivi del buon andamento dell'Istituzione.

Principi generali

Legalità e integrità – Tutti i membri dell'Accademia rispettano le leggi, lo Statuto e i regolamenti interni.

Uguaglianza e inclusione – L'Accademia promuove un ambiente rispettoso delle differenze di genere, etnia, lingua, religione, opinione politica, condizione sociale o disabilità.

Rispetto reciproco – I rapporti all'interno della comunità accademica si fondano su correttezza, cortesia e collaborazione.

Trasparenza e responsabilità – Le decisioni amministrative e didattiche devono essere motivate, documentate e accessibili.

Libertà accademica – È garantita la libertà di ricerca e di insegnamento, nel rispetto dei principi etici e delle norme vigenti.

Tutela ambientale – L'Accademia si impegna a ridurre l'impatto ambientale e a sensibilizzare la comunità al rispetto per l'ambiente.

Articolato

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Codice Etico si applica a tutte le componenti dell'Accademia: studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, collaboratori e visitatori.

Art. 2 – Doveri degli studenti

Gli studenti rispettano il regolamento didattico, il patrimonio e gli spazi comuni; adottano un comportamento corretto verso docenti, colleghi e personale; si impegnano a non compiere atti di plagio, frode o falsificazione nei lavori e negli esami.

Art. 3 – Doveri dei docenti

I docenti garantiscono qualità e imparzialità nell'insegnamento e nella valutazione; rispettano la libertà di espressione e la dignità degli studenti; promuovono la crescita culturale e artistica degli allievi, evitando ogni forma di favoritismo o discriminazione.

Art. 4 – Doveri del personale tecnico-amministrativo

Il personale tecnico-amministrativo assicura efficienza, correttezza e disponibilità nel rapporto con studenti e docenti; agisce con imparzialità e trasparenza; tutela la riservatezza dei dati personali.

Art. 5 – Conflitti di interesse

Ogni componente della comunità accademica evita situazioni che possano generare conflitti di interesse personali o professionali e, se insorgono, è tenuto a dichiararli.

Art. 6 – Prevenzione di molestie e discriminazioni

Sono vietati comportamenti offensivi, molestie sessuali, abusi di potere e qualsiasi forma di discriminazione. L'Accademia promuove il rispetto delle pari opportunità e garantisce strumenti di segnalazione e tutela.

Art. 7 – Uso delle risorse dell'Accademia

Le strutture, i materiali e le risorse digitali devono essere utilizzati in modo corretto, responsabile e per fini coerenti con le attività istituzionali.

Art. 8 – Riservatezza e protezione dei dati

Ogni membro dell'Accademia è tenuto al rispetto della privacy e al corretto trattamento dei dati personali e sensibili.

Art. 9 – Tutela della salute e della sicurezza

Tutti devono osservare le norme in materia di sicurezza sul lavoro, segnalando tempestivamente situazioni di rischio.

Art. 10 – Applicazione e vigilanza

Il Direttore dell'Accademia garantisce l'attuazione del Codice Etico. È istituito un Comitato Etico con funzioni di consulenza, monitoraggio e valutazione delle segnalazioni. Le violazioni possono comportare sanzioni disciplinari secondo i regolamenti vigenti.

Clausole finali

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio Accademico. Ogni revisione è soggetta alla stessa procedura di approvazione. Il Codice è reso pubblico sul sito istituzionale e diffuso a tutta la comunità accademica.